

DOTT. DANILO BATTISTA
COMMERCIALISTA

DOTT.SSA ROSSELLA DE FALCO
DOTT. GIANVITO RUSSO
DOTT.SSA TIZIANA PICCOLO
DOTT. ALESSANDRO SORTINO

OGGETTO: rispetto del Regolamento di Indirizzo da parte della Sig.ra Anna Maria Furlan per il trattamento economico riconosciuto negli anni 2011, 2013 e 2014.

Il sottoscritto, Danilo Battista, Dottore Commercialista iscritto alla Sez. A dell'Albo dei Dottori Commercialisti tenuto presso l'Ordine di Avellino, è stato chiamato ad esprimere parere in merito al rispetto, da parte dell'attuale Segretario Generale, Sig.ra Anna Maria Furlan, dei Regolamenti di Indirizzo, disciplinanti il trattamento economico e normativo per i Dirigenti eletti nelle Segreterie delle UST, delle USR e delle Federazioni Nazionali, Regionali e Territoriali di Categoria della CISL.

Dall'insieme degli atti sottoposti alla valutazione, emerge il puntuale rispetto del complesso delle norme regolamentari, inerenti al trattamento economico e normativo della Sig.ra Anna Maria Furlan, attuale Segretario Generale della CISL.

La doverosa premessa è che, nonostante il regolamento non fosse vincolante, bensì "di indirizzo", il trattamento economico, riservato all'attuale Segretario, negli anni in questione, è perfettamente in linea con quanto disciplinato dai Regolamenti (2004, 2008 e 2015) e dalle Delibere di Segreteria, che in tali Regolamenti trovano origine.

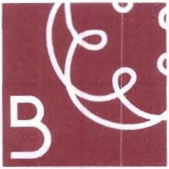
Sono stati messi a disposizione:

- Libro Unico della Sig.ra Anna Maria Furlan per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014;
- Regolamento di Indirizzo per i trattamenti economici e normativi per i Dirigenti eletti nelle Segreterie delle UST, delle USR e delle Federazioni Nazionali, Regionali e Territoriali di Categoria – 22 giugno 2004;
- Delibera di Segreteria del 3 maggio 2006, in applicazione dell'art. 7 del summenzionato Regolamento;
- Regolamento di Indirizzo per i trattamenti economici e normativi per i Dirigenti eletti nelle Segreterie a tutti i livelli della Organizzazione – 3 luglio 2008.

Il totale delle competenze, per gli anni 2011 e 2013, è stato maggiorato, ai fini previdenziali, del 18%, in applicazione di una normativa (L. 177/1976 - DPR 1092/1973) inerente ai trattamenti pensionistici degli "statali", anche agli emolumenti erogati dal Sindacato ai soggetti con posizione previdenziale originaria presso Inpdap ed Ipost.

Il valore acquisito dagli archivi Inps e reso pubblico (peraltro acquisito senza consenso dell'interessata) risente di tale maggiorazione.

La questione è stata dibattuta con l'Inps (ex Inpdap) anche per gli anni precedenti a quelli in questione. Ad oggi, l'Inps detiene somme per contributi, versati negli anni dal 2007 al 2013, che devono essere rimborsate ai singoli ed alla CISL, in quanto l'Istituto ha incassato i contributi su imponibili non riconosciuti ai fini previdenziali. Gli archivi informatici Inps (superficialmente valutati) dovranno essere, conseguentemente, aggiornati per gli anni 2011, 2012 e 2013.



La ricostruzione dimostra che la Sig.ra Furlan non ha percepito né il doppio né il triplo di quanto consentito dai Regolamenti e che il suo trattamento economico è sempre in linea con quanto consentito dagli stessi e dalle Delibere di Segreteria, che trovano la loro legittimazione nei Regolamenti stessi.

Non si è consumata alcuna violazione delle norme condivise e sottoscritte all'interno dell'Associazione Sindacale, in danno degli iscritti alla stessa.

Ignorare (o strumentalmente omettere) la valutazione complessiva ed organica delle stesse norme compromette il giudizio sul trattamento economico e normativo, conducendo inevitabilmente ad un'errata valutazione dei parametri cui ci si sarebbe dovuti attenere.

Per tutto quanto precede, ritengo non vi sia alcun elemento tale da far nemmeno sospettare il mancato rispetto del complesso di norme regolamentari, poste a presidio dei trattamenti economici dal Comitato Esecutivo Confederale, da parte della Sig.ra Furlan.

In fede

DOTT. DANILO BATTISTA

